



Civil Society Pavilion
CASCINA TRIULZA

Civil Society Participant



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Triulza il cantiere più sostenibile di EXPO



ICMQ e l'impresa di costruzioni **Torelli Dottori** hanno festeggiato lo scorso 31 ottobre, insieme alla felice conclusione di Expo 2015, anche il successo della proficua collaborazione reciproca, che ha contribuito a un eccellente risultato: la certificazione di sostenibilità **Leed Platinum** di uno dei pochi edifici che continueranno a vivere dopo Expo, **Cascina Triulza**, secondo il protocollo **Leed Italia Nuove Costruzioni 2009** (Leadership in Energy & Environmental Design).

L'impresa marchigiana ha infatti eseguito i lavori di riqualificazione di questa costruzione rurale di fine 800 – che nei sei mesi dell'Esposizione ha ospitato il **Padiglione della società civile** – mentre ICMQ

l'ha assistita in qualità di **consulente Leed**, grazie ad un team di professionisti e LeedAp (Accredited Professional) qualificati per il supporto all'implementazione del protocollo durante le attività relative alla fase di cantiere.

Il conseguimento di **80 punti** su un totale di 110 previsti dal protocollo Leed, che ha consentito di ricevere il livello più alto di certificazione, Platinum, è stato possibile non solo grazie alle caratteristiche urbanistiche, architettoniche e impiantistiche del progetto, ma anche grazie alle modalità di conduzione dei lavori, **dalla gestione sostenibile del cantiere alla selezione dei fornitori**, in grado di fornire materiali e prodotti con caratteristiche tali da contribuire all'ottenimento di determinati crediti.

I crediti Leed a carico dell'impresa **Torelli Dottori** che hanno richiesto con il supporto di ICMQ l'adozione di specifiche strategie sul cantiere sono essenzialmente quelli relativi alla **gestione dei rifiuti** e alla **riduzione dell'inquinamento** generato dalle attività di cantiere, sia verso l'esterno, sia all'interno dell'edificio in ristrutturazione. Se nel primo caso si è ottenuto l'eccellente risultato di evitare la discarica per quasi il **99 per cento** dei rifiuti, deviati invece verso il riciclo e riuso, è forse la riduzione dell'inquinamento l'aspetto di maggiore novità rispetto alla gestione di un cantiere tradizionale. Grazie infatti all'adozione di un **Piano per il controllo dell'erosione e della sedimentazione**, sono stati adottati e implementati accorgimenti particolari e *best practice* come l'inumidimento della viabilità interna di cantiere, il posizionamento lungo tutto il perimetro della recinzione di tessuto non tessuto e ghiaia per prevenire perdita di suolo verso l'esterno del cantiere, l'uso di teli protettivi sotto cui tenere il terreno scavato e depositato temporaneamente in cantiere. Rispetto all'**inquinamento interno** invece, la qualità dell'aria per i futuri occupanti di Cascina Triulza è stata assicurata stoccando materiali isolanti e componenti impiantistiche in luoghi coperti, proteggendo le canalizzazioni e componentistiche degli impianti Hvac dall'arrivo in cantiere fino alla messa in funzione, impiegando adesivi, sigillanti e pitture a bassissimo contenuto di Voc.

Un altro aspetto che ha richiesto un'attenzione particolare è quello della **scelta di materiali** con determinate caratteristiche di sostenibilità. ICMQ ha supportato l'ufficio acquisti della **Torelli Dottori** nell'individuazione dei fornitori e nella stesura dei contratti, per i quali sono state redatte clausole ad hoc al fine di rispettare i requisiti richiesti. Alla documentazione di routine degli appalti tradizionali si è quindi aggiunta la richiesta di dichiarazioni dei produttori relative ad esempio alla **regionalità del materiale** (che doveva essere prodotto e lavorato entro un raggio di 350 km dal cantiere), al **contenuto di riciclato**, alle **certificazioni Fsc** per il legno, ai valori di **emissività Voc**, all'**indice Sri** (indice di riflettanza solare) per alcuni materiali posati all'esterno. Tutti aspetti che hanno poi portato al conseguimento dei crediti relativi, afferenti in particolare alle categorie Leed **Materiali e risorse** e **Qualità dell'aria interna**.

ICMQ Spa, organismo di certificazione leader nel settore delle costruzioni, è impegnato da anni nella promozione della sostenibilità, ambito in cui oltre all'assistenza Leed offre numerosi altri servizi: dalle visite ispettive per protocolli quali Itaca e Arca (per edifici in legno) alla certificazione Envision per infrastrutture sostenibili, dalla validazione delle Dichiarazioni ambientali di prodotto (Epd) alla certificazione Make It Sustainable, dalle diagnosi energetiche alla certificazione dei sistemi di gestione per l'ambiente (Iso 14001) e per l'energia (Iso 50001). “Quando la sostenibilità viene misurata attraverso protocolli nati da vera ricerca scientifica e sul campo – afferma **Lorenzo Orsenigo**, direttore generale di ICMQ – e quando la certificazione viene svolta mediante processi adeguati, allora un caso come Cascina Triulza diventa esempio concretamente praticabile, parametro di confronto per un'edilizia che sappia davvero evolvere verso nuovi modelli di costruire”.

Torelli Dottori Spa è una media impresa marchigiana che nasce alla fine dell'800 da un'azienda artigiana e che oggi punta molto sull'innovazione e sul valore delle certificazioni, tant'è vero che il suo sistema di gestione è certificato qualità, ambiente e sicurezza, cosa oggi ancora abbastanza rara anche fra le grandi imprese. Quello di Cascina Triulza era il primo cantiere Leed che l'impresa affrontava ed è stata un'esperienza positiva, come spiega l'amministratore delegato **Sauro Dottori**: “L'applicazione del protocollo Leed ha richiesto una forte interazione tra le figure coinvolte nel processo di costruzione: si sono tenuti tavoli di confronto – cui hanno partecipato progettisti, direzione lavori, committenza, consulenti Leed, general contractor e subappaltatori – e questo si è rivelato molto utile. L'impegno richiesto è stato maggiore rispetto a quello di un cantiere tradizionale e ha riguardato tutte le figure presenti in cantiere, comprese le maestranze, che sono state formate e poi seguite nel corso delle varie attività”.